COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 30/04/2015 n. 19

OGGETTO:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2014.

Il giorno **Trenta** del mese di **Aprile** dell'anno **Duemilaquindici**, alle ore **18.20** nella Sala Consiliare della Residenza municipale, convocato con lettera d'invito notificata a norma di legge, in sessione **ordinaria** si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di prima convocazione ed in seduta pubblica .

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	TASSI	ARDUINO	Sindaco	Si
2	VALENTINI	STEFANIA	Consigl.re	Si
3	FRACASCIA	GIOVANNA	Consigl.re	Si
4	MANCINI	MARCELLO	Consigl.re	Si
5	BRUGIAFERRI	ELENA	Consigl.re	Si
6	SILVI	MARCO	Consigl.re	Si
7	ROTATORI	CLAUDIO	Consigl.re	Si
8	AVALTRONI	LORELLA	Consigl.re	Si
9	QUAGLIANI	GIACOMO	Consigl.re	Si
10	SIMONETTI	SILVANO	Conigl.re	Si
11	COSTANTINI	FABRIZIO	Consigl.re	Si
12	PROCACCINI	EMANUELE	Consigl.re	Si
13	ZANNOTTI	EMILIO	Consigl.re	Si
	Presenti N. 13	Assenti N. 0		

Assiste il segretario comunale DR. TEOFILO CELANI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ARDUINO TASSI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Consiglieri:

1) EMANUELE PROCACCINI 2) FABRIZIO COSTANTINI 3) STEFANIA VALENTINI

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno. Invita il
Rag. Bartoloni, Responsabile del settore finanziario a riferire al
Consiglio. Il Rag. Bartoloni relaziona ai Consiglieri per
illustrare il rendiconto di gestione 2014. Interviene il Revisore
unico dei conti dr. Giuli per commentare i risultati di
consuntivo. Inizia la discussione la cui trascrizione è allegata al
presente verbale. Al termine, si procede alla votazione palese,
per l'approvazione della proposta di delibera, con il seguente
esito:
Consiglieri presenti e votanti: 13
Voti favorevoli: 9
Voti contrari: 4 (Zannotti, Costantini, Simonetti, Procaccini).
Il Consiglio comunale
Con separata votazione palese dal seguente esito:
Consiglieri presenti: 13,
voti favorevoli: 9,
Voti contrari: 4 (Zannotti, Costantini, Simonetti, Procaccini),
dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile
stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti di legge.
stante i argenza di provvedere agri adempinienti di legge.

II Sindaco	enuncia l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'o.d.g. della presente seduta: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2014".
Sindaco	Premetto alcune riflessioni, traendo spunto da una apposita nota che abbiamo trasmesso anche alla stampa. Il Ragioniere ed il Revisore potranno poi illustrare più ampiamente l'argomento sul piano tecnico. La proposta di deliberazione mostra per quel che concerne la gestione 2014 un andamento decrescente delle entrate tributarie, evidenziando una riduzione dovuta all'andamento generale dell'economia, pur nell'ambito del sostanziale mantenimento della pressione fiscale e tariffaria locale. Analogo andamento decrescente si registra per il costo del personale che, nel medesimo periodo, passa da 775.000 a 748.000 € e per gli interessi passivi e oneri finanziari che si riducono da 279.000 a 251.000 €, con ciò evidenziando risultati concreti che abbiamo conseguito. Sono stati inoltre rispettati gli obiettivi del Patto di Stabilità e sono stati centrati "tutti i

	parametri" di cui al D.M. 18.02.2013 relativi al controllo finanziario degli enti locali (indici di solidità dei bilanci). La riduzione dell'indebitamento (da 7.145.000 € a 6.159.000 €) e i risultati positivi degli anni precedenti, hanno consentito di realizzare un avanzo di amministrazione di 483.000 €. Vista la legislazione sulla contabilità pubblica, ormai nettamente orientata alle regole privatistiche, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione può essere assimilato all'autofinanziamento che si pratica nelle imprese. L'avanzo del 2014 trae origine dalla gestione pluriennale, e non può essere utilizzato per ridurre la tassazione d'esercizio in ragione dello sfasamento temporale. Quindi, in un periodo storico difficile come quello attuale, la buona gestione finanziaria e il controllo della spesa consentono di autofinanziare nuovi investimenti per la comunità, senza ricorrere all'indebitamento. Dobbiamo pensare a quel che le Amministrazioni hanno passato, alle scadenze dei bilanci preventivi scivolate sino a settembre, alla vicenda dell'Imu agricola che ha fatto temere per le casse comunali e preoccupato il mondo agricolo, infine anche alle battaglie condotte dall'Anci e dal suo presidente Piero Fassino che in molte occasioni ha criticato il Governo per le scelte che andavano a svantaggio degli Enti Locali. Uscire quindi con un equilibrio di bilancio e con una 'serenità' economico-finanziaria, mi sembra un buon risultato: si è lavorato con prudenza e con equilibrio.
	Si dà atto che il Rag.
Bartoloni	 illustra sul piano tecnico la proposta di delibera, sottolineando quanto segue: a fine anno si è chiuso con una disponibilità liquida di 456.000 Euro contro i 740.000 della chiusura di esercizio 2013; l'avanzo di amministrazione è salito a 483.000 Euro anche sulla base di una 'ripulitura' del bilancio in vista delle nuove norme da attivarsi col 2015; a fronte di quei 483.000 Euro non potranno essere in qualunque modo utilizzati 154.000 Euro, con relazione a eventuali ruoli che ha tuttora in carico Equitalia e che potrebbe essere difficile riscuotere; l'avanzo di gestione relativo al solo esercizio 2014 ammonta a 46.000 Euro; gli indici individuati dal Ministero dell'Interno per comprendere se un Comune possa presentare elementi che potrebbero avviarlo al dissesto, e si tratta nel caso

Ţ	
	specifico di dieci differenti parametri, appaiono in tutto regolari; non si individuano quindi aspetti che potrebbero far concretizzare l'ipotesi di dissesto; • al conto consuntivo vanno anche allegati i risultati di una gestione economico-patrimoniale; il 2014 si è chiuso con una perdita di 35.000 Euro a fronte di un avanzo di amministrazione di 483.000 Euro; i risultati appaiono agli antipodi perché le regole per l'individuazione di un avanzo di amministrazione sono diverse da quelle richieste per la gestione economico-patrimoniale, che è assimila la situazione del Comune a quella di una azienda privata; • vanno anche allegate ad ogni rendiconto le spese di rappresentanza; ultimamente la Corte dei Conti delle Marche si è pronunciata restringendo assai il campo di individuazione di tali spese. Le spese di rappresentanza del Comune di Serra de' Conti per il 2014 si aggirano intorno a 950 Euro, di cui 578 per l'ospitalità di una delegazione del Comune gemellato di Knutange; • c'è perfetta rispondenza fra le risultanze contabili del Comune di Serra de' Conti con la contabilità della Banca d'Italia; • è allegata al rendiconto una nota informativa dei debiti e dei crediti che il Comune ha nei confronti delle società partecipate.
Sindaco	Aggiungo che l'altra spesa effettuata nell'ambito delle 'spese di rappresentanza' concerne la formazione del monte-premi per il 'Memorial' di ruzzola. Cedo ora la parola al Dott. Giuli, sottolineando tra l'altro che il Dott. Giuli è stato anche amministratore comunale.
	Si dà atto che il Revisore dei Conti Dott.
Giuli	evidenzia che i numeri di bilancio sono abbastanza sani. Precisa che nel suo parere ha obbligo di verificare il rispetto di una serie di equilibri e di vincoli di spesa; il bilancio presenta un avanzo di amministrazione di oltre 400.000 Euro, una parte del quale è vincolato per far fronte ad eventuali insussistenze di residui attivi; la presenza di un avanzo di gestione corrente conferma che la gestione ordinaria è sana. Non si è, inoltre, fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, è stato rispettato il patto di stabilità, gli altri vincoli di spesa sono stati rispettati, e dunque il parere non poteva che essere positivo.
Simonetti	L'avanzo di amministrazione è consistente, e ricomprende anche

quasi tutto l'avanzo 2013. Mi permetto di evidenziare che il bilancio 2014 era stato approvato a fine settembre, quando buona parte delle spese era ormai nota. E' vero che le tariffe vengono stabilite prima, ma anche le tariffe potrebbero in qualche modo essere riviste, perché se si deve dar luogo ad un'opera pubblica rilevante potrebbe anche farsi ricorso allo strumento della 'tassa di scopo', ovviamente da valutare con prudenza.

Volevo un chiarimento dal Ragioniere: per quel che concerne l'Imu sui terreni agricoli, l'introduzione dell'Imposta è del 2014, mentre l'incasso dovrebbe aver luogo nel 2015; come è stato trattato questo aspetto a livello di consuntivo? Analoga la situazione anche per l'ultima rata della Tari.

Bartoloni

Per quanto riguarda l'Imu sui terreni agricoli, il Governo ha emanato il Decreto il 28 novembre 2014, individuando per Serra de' Conti un gettito di 86.803 Euro, che hanno comportato una corrispondente riduzione dei trasferimenti relativi al fondo di solidarietà comunale. La scadenza, fissata inizialmente a dicembre, è stata spostata al successivo 26 gennaio. Serra de' Conti ha, nel conto consuntivo, previsto una riduzione di 86.000 Euro dal fondo di solidarietà, ed ha altresì previsto sull'Imu una magaiore entrata di pari importo. Gli incassi sono partiti a gennaio 2015, per cui saranno evidenziati sul conto consuntivo 2015. A fronte degli 86.000 Euro tagliati, il Comune deve a tutt'ogai incassare circa 14.700 Euro. Ora, sembra che un Decreto successivo a quello del 28 novembre non sia stato convertito in Legge, e che proprio in quel Decreto ci fosse l'obbligo di accertare il taglio sul fondo di solidarietà. Se così fosse, il Comune andrebbe a perdere i 14.700 Euro, che rappresenterebbero altresì un minor gettito per il 2015. Se non c'è un intervento del Ministero dell'Economia e delle Finanze il Comune perderà quindi complessivamente oltre 29.000 Euro. Circa invece la scadenza della tassa rifiuti, l'accertamento con la vecchia normativa è valido in quanto risultavano chiaramente individuati i debitori obbligati per la terza rata; l'importo della terza rata è stato pertanto accertato nel consuntivo 2014, anche se la scadenza per il pagamento era fissata al successivo gennaio. Dal punto di vista di liquidità tale pagamento andrà poi ovviamente ad influenzare il conto di cassa del 2015.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

PREMESSO che:

- *) con la precedente deliberazioni C.C. n. 42 del 01.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e il triennale 2014-2016;
- *) con deliberazione consiliare:
 - n. 58 del 24.11.2014 ad oggetto:" Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2014";

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

*) con deliberazione n. 48 del 30.09.2014 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio(ex art.193 d.lgs n.267/2000)";

RICHIAMATO:

- l'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 28.08.2000, n. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto patrimoniale;

PRESO ATTO CHE:

- *) la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- *) il Tesoriere Comunale Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere ha reso il conto della gestione 2014 ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30.01.2015 giusto prot.n.657;
- *) l'economo comunale in qualità di agente contabile ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art.233 del D.Lgs n.267/2000;
- *) il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto dell'economo e del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2014 con le risultanze del conto del bilancio;

VERIFICATO che con nota del 09.04.2015 prot.n. 2388, il rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA:

- la deliberazione della Giunta Municipale n.44 del 08.04.2015 esecutiva, con la quale veniva approvato lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2014 comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico con relativo prospetto di conciliazione e la relazione illustrativa della gestione contenente valutazioni di efficacia dell'azione condotta, i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del d.lgs n.267/2000, approvata con Decreto Ministero Interno 18.02.2013 per il triennio 2013-2015 in base ai quali questo Comune risulta non essere deficitario;

DATO ATTO:

- che non esistono alla data del 31.12.2014 debiti fuori bilancio, così come indicato dalle attestazione rilasciate in data 10/04/2015 dai responsabili allegate al presente provvedimento;
- delle risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuate in conformità dell'art. 230, 7°comma del D. Lgs. 267/2000 ;
- che il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come risulta dalla certificazione trasmessa con modalità elettronica attraverso la firma digitale alla Ragioneria generale dello Stato in data 25.03.2015 prot. n.1992(scadenza perentoria 31.03.2015);
- che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 2/011 del 24.02.2015 esecutiva, in attuazione dell'art. 228-comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si è provveduto all' operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (da rimandare all' esercizio 2015);

DATO ATTO altresì:

*) che ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L.n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008, n.133 gli enti pubblici soggetti al Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici(Siope), sono obbligati ad allegare al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulativi dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Con la predetta norma il Consiglio Comunale prende visione degli incassi e dei pagamenti aggregati secondo codici gestionali specifici del sistema SIOPE, differenti da quelli del bilancio finanziario ed in presenza poi di scostamenti fra le scritture dell'ente ed i corrispondenti valori Siope superiori al 1% è necessario allegare una " relazione predisposta dal responsabile finanziario



esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire,nell'anno successivo, ad una corretta attuazione delle rilevazioni Siope" (art. 2 del decreto Ministero Economia e Finanze 23.12.2009);

- *) della nota informativa debiti/crediti reciproci tra il Comune e le società partecipate(da allegare a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 al rendiconto della gestione), in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legga 7.08.2012 n. 135;
- *) dell'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2014 ai sensi del D.L. n.66/2014 convertito in Legge n.89/2014 allegata al presente provvedimento;
- *) del prospetto di cui al decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno relativo all" Elenco delle spese di rappresentanza " sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2014" da allegare, così come disposto dall' art.2 del predetto decreto, al rendiconto della gestione;

PRESO ATTTO altresì della relazione allegata del Revisore del Conto di cui all'art.239, 1°comma, lettera d) del D.Lgs n.267/2000 in merito al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente esposti:

- 1. di approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 composto da:
- *) il Conto del Bilancio redatto ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000 di cui si allega il:
- 1.- " Quadro generale riassuntivo delle entrate";
- 2.- " Quadro generale riassunto delle spese";
- *) il conto del patrimonio di cui all'art.230 del D.Lgs. n.267/2000;
- *) il conto il Conto Economico di cui agli artt. 229 D.Lgs. n. 267/2000; i quali sono allegati al presente provvedimento;
- 2.- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2014, un avanzo di amministrazione pari ad € 483.779,11 così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione		Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014		740.784,67	=======	740.784,67
RISCOSSIONI		1.320.673,14	3.316.055,40	4.636.728,54
PAGAMENTI		1.475.0269,33	3.445.867,25	4.920.893,58
Fondo di cassa al 31/12/2014				456.619,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			======	
DIFFERENZA				456.619,63
RESIDUI ATTIVI		693.542,12	1.399.341,28	2.092.883,40
RESIDUI PASSIVI		842.269,54	1.223.454,38	2.065.723,92
DIFFERENZA				27.159,48
			Avanzo (+)	483.779,11
Fondi vincolati (F.S.C.)			154.348,21	
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale			===	
Risultato di amministrazione Fondi di ammortamento		===		
	Fondi non vincolati			329.430,90

- 3- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell' avanzo di amministrazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso nei modi e nei termini previsti dall'art.187 del D.Lgs n.267/2000;
- 4.- di dare atto che il conto economico presenta un risultato economico di esercizio negativo pari ad € 35.165,25;
- 5.- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 3.244.922,66 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2014€	3.280.087,91
Variazioni in aumento€	382.765,48
Variazioni in diminuzione€	417.930,73
Patrimonio netto al 31/12/2013€	3.244.922,66

- 6.- di dare atto che alla data del 31.12.2014 non esistono debiti fuori bilancio così come indicato dalle attestazioni rilasciate in data 10.04.2015 dai responsabili di area allegate al presente provvedimento;
- dei risultati delle operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali (art. 230 D.Lgs. 267/2000) al 31.12.2014;



- 7.- di dare atto altresì che al rendiconto risultano allegati:
- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art.151, comma 6 del D.Lgs n.267/2000 approvata con deliberazione della G.M. n.44 dell'08/04/2015:p
- la tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M interno del 18/02/2013 per il triennio 2013-2015, dalla quale questo Ente risulta non essere deficitario;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell' anno 2014 e la relativa situazione delle disponibilità liquide non presentano scostamenti con le scritture del Comune;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2014 che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L.13.08.2011 n.138 convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011 e del D.M Interno 23.01.2012, deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti:
- b) pubblicato sul sito istituzionale del Comune;
- con il precedente atto n. 48 del 30.09.2014 esecutiva si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 193, 2° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la nota informativa dei debiti/crediti tra il Comune e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legga 7.08.2012 n.135;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2014, resa ai sensi del D.L. n.66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
- 8.- di disporre l'espletamento delle formalità di pubblicazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

Lì, 30.04.2015

L'ISTRUTTORE F.to BARTOLONI GIUSEPPE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, AI SE	ENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 8 AGOSTO		
X Parere favorevole.			
Parere contrario, per le seguenti motivazioni:			
Lì, 30.04.2015	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to BARTOLONI GIUSEPPE		
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, AI SI 8 AGOSTO 2000, N. 267.	ENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO		
X Parere favorevole.			
Parere contrario, per le seguenti motivazioni:			
Lì, 30.04.2015	IL RAGIONIERE F.to BARTOLONI GIUSEPPE		

Ufficio :RAGIONERIA

Argomento: FINANZE E BILANCIO

IL PRESIDENTE f.to ARDUINO TASSI

IL SEGRETARIO f.to DR. TEOFILO CELANI

PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Serra de' Conti, 20/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAOUL MANCINELLI

ESECUTIVITA'

Esecutiva dal , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267, essendo stata pubblicata il 20/05/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESEGUIBILITA'

Eseguibile dal 30/04/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267, in via d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO